

ROMA



RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE DI ROMA

PIANO DI UTILIZZAZIONE DEGLI ARENILI - PUA

ROMA CAPITALE



Il Piano di Utilizzazione degli Arenili - PUA

è diretto a promuovere e sostenere la riqualificazione ambientale delle Aree Demaniali Marittime del territorio costiero del litorale romano, in particolare dei tratti di costa che versano in stato di degrado, garantendo contestualmente il diritto all'accesso e alla libera fruizione del patrimonio naturale pubblico, nonché l'utilizzo eco-compatibile in termini di sviluppo turistico, ricreativo e sportivo delle suddette aree.

Il litorale di Roma si estende per circa 18 km di fronte mare ed è caratterizzato da una serie di contesti territoriali molto eterogenei, partendo dall'area del delta del Tevere, con fasce contrassegnate da un elevato stato di degrado edilizio (Idroscalo); continuando con l'area del Porto, la zona costiera prospiciente il centro urbano di Ostia, fino alle zone costiere fuori dallo spazio edificato e a quelle caratterizzate da un alto valore ambientale come le spiagge di Castelporziano e soprattutto di Capocotta.

Il Piano di Utilizzazione degli Arenili (P.U.A.) non costituisce strumento urbanistico generale e/o attuativo (Deliberazione G.R. Lazio n. 1161/2001), regola però, secondo le disposizioni di legge vigenti in materia, le aree demaniali marittime con una disciplina programmatica che permette di ridisegnare completamente il litorale di competenza, tenendo conto anche dell'art. 36, comma 1, del Codice della Navigazione che dispone:
“L'amministrazione marittima, compatibilmente con le esigenze del pubblico uso, può concedere l'occupazione e l'uso, anche esclusivo, di beni demaniali e di zone di mare territoriale per un determinato periodo di tempo”;



I principi e gli indirizzi presenti nella nuova proposta di Piano di utilizzazione degli Arenili (PUA) di Roma Capitale sono stati fissati in riferimento al quadro normativo, tenendo conto degli aggiornamenti intervenuti dal 2017 ad oggi

LR Lazio n.13 del 06.08.2007 "Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche";

LR Lazio n.8 del 26.06.2015 "Disposizioni relative all'utilizzazione del demanio marittimo per finalità turistiche e ricreative. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 2007, n. 13, concernente l'organizzazione del sistema turistico laziale, e successive modifiche";

Regolamento Regione Lazio n.19 del 12.08.2016 "Disciplina delle diverse tipologie di utilizzazione delle aree demaniali marittime per finalità turistico-ricreative".

Deliberazione 668 del 24.10.2017, pubblicata sul BURL n. 89 del 7.11.2017 – Supplemento n. 2, la Giunta Regionale del Lazio ha disposto l'“*Adozione preliminare della proposta di documento relativo al Piano regionale di utilizzazione delle aree del demanio marittimo per finalità turistiche e ricreative (art. 46 della L.R. 6.08.2007, n. 13). Procedure di approvazione dei Piani di Utilizzazione degli arenili comunali – Modifica della D.G.R. del 18.11.2011, n. 543*”;

Deliberazione Consiglio Regione Lazio n. 9 del 26.05.2021 (Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 72 - Supplemento n. 1 del 20.07.2021) approvazione della Proposta di deliberazione consiliare n. 41 del 23 dicembre 2019, adottata dalla Giunta regionale con decisione n. 97 del 20 dicembre 2019, concernente: “Piano regionale di utilizzazione delle aree del demanio marittimo per finalità turistiche e ricreative, rapporto ambientale e sintesi non tecnica del rapporto ambientale”.



PUA 2022

OBIETTIVI PRINCIPALI DELLA NUOVA PROPOSTA

- **Attuazione più efficace degli obiettivi di piano, per l'introduzione del Piano di Utilizzazione degli Arenili Regionale approvato nel 2021, al fine di garantire la effettiva soddisfazione dell'interesse pubblico, in particolare l'accesso, la libera fruizione dell'arenile e la liberazione della visuale dal "lungomuro" che da sempre separa Ostia dal suo mare;**
- **Piena coerenza della nuova proposta con le prescrizioni della normativa sovraordinata in materia di fruizione di spiagge libere e spiagge libere con servizi;**
- **Revisione dei tratti di arenile che costituiranno le future concessioni. Gli ambiti omogenei di circa un chilometro vengono suddivisi in sub-ambiti attuativi, prevedendo in modo regolare in tutto il litorale la libera fruizione di spiagge libere e spiagge libere con servizi;**
- **Razionalizzazione delle superfici delle spiagge di libera fruizione, con una configurazione più omogenea distribuita su tutto l'arenile;**
- **Introduzione di norme che favoriscono la destagionalizzazione delle attività turistico ricreative;**
- **Definizione di un Disciplinare Tecnico a compendio del Regolamento del PUA, che introduce per tutti gli elementi progettuali i caratteri costruttivi e materiali.**

I CAPISALDI DEL PUA



**ELEMENTI DI
VALORE**



ASSIALITÀ



LIBERA VISUALE



LIBERA FRUIZIONE



SPIAGGE LIBERE

**SPIAGGE LIBERE
CON SERVIZI**



**ELIMINAZIONE
DEL LUNGOMURO**



FUNZIONI SPECIFICHE

CONTESTO URBANO

STRUTTURE COSTITUTIVE

CONTESTO AMBIENTALE

SETTORI

SETTORE FOCE DEL TEVERE

AMBITO 1

AMBITO 2

SETTORE URBANO

AMBITO 3

SUB-AMBITO 3A-3B-3C

AMBITO 4

SUB-AMBITO 4A-4B-4C

AMBITO 5

SUB-AMBITO 5A-5B-5C

AMBITO 6

SUB-AMBITO 6A-6B-6C

SETTORE RICREATIVO
SPORTIVO - NATURALISTICO

AMBITO 7

SUB-AMBITO 7A-7B-7C-7D

AMBITO 8

SUB-AMBITO 8A-8B-8C

AMBITO 9

SUB-AMBITO 9A-9B-9C

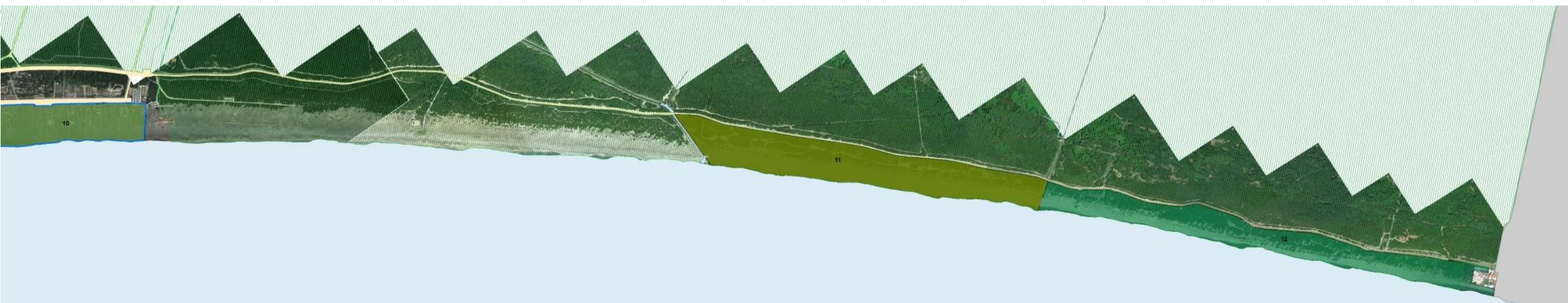
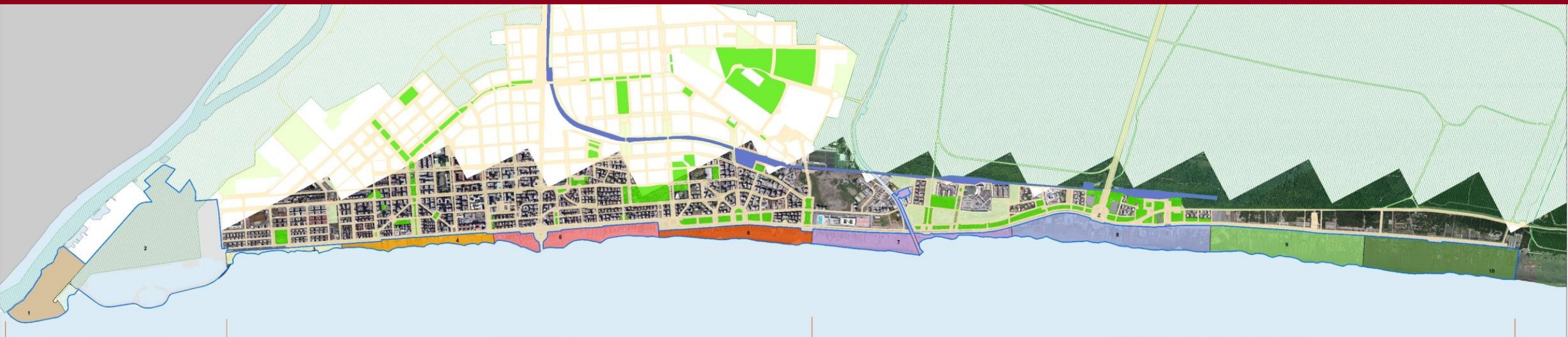
AMBITO 10

SUB-AMBITO 10A-10B-10C

SETTORE NATURALISTICO

AMBITO 11

AMBITO 12



INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI PER IL PIANO DI UTILIZZAZIONE DEGLI ARENILI

RIFERIMENTI MORFOLOGICI E TIPOLOGICI-TUTELA E VALORIZZAZIONE

Elementi di valore

Edifici balneari storici con valore architettonico

Assialità

- assi e varchi con valenza architettonica e relazione con il contesto storico
- assi e varchi con valenza morfologica e relazione con lo spazio aperto configurato
- assi e varchi con valenza naturalistica
- assi e varchi indicativi

Arenili per pubblica fruizione

Spiagge libere e Spiagge libere con servizi (L.R. 30/2015 art. 7 c. 5-6)

Sub-Ambiti

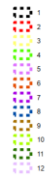
aree escluse dalle competenze regionali e comunali



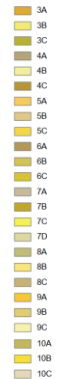
ARENILI DI PUBBLICA FRUIZIONE (SPIAGGE LIBERE E LIBERE CON SERVIZI)



AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE

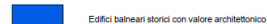


SUB-AMBITI

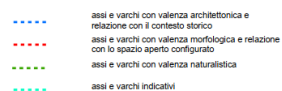


RIFERIMENTI MORFOLOGICI E TIPOLOGICI-TUTELA E VALORIZZAZIONE

Elementi di valore

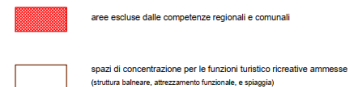


Assialità

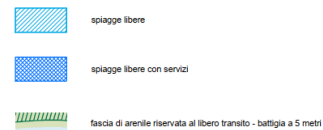


USO DELLE AREE DEMANIALI MARITTIME

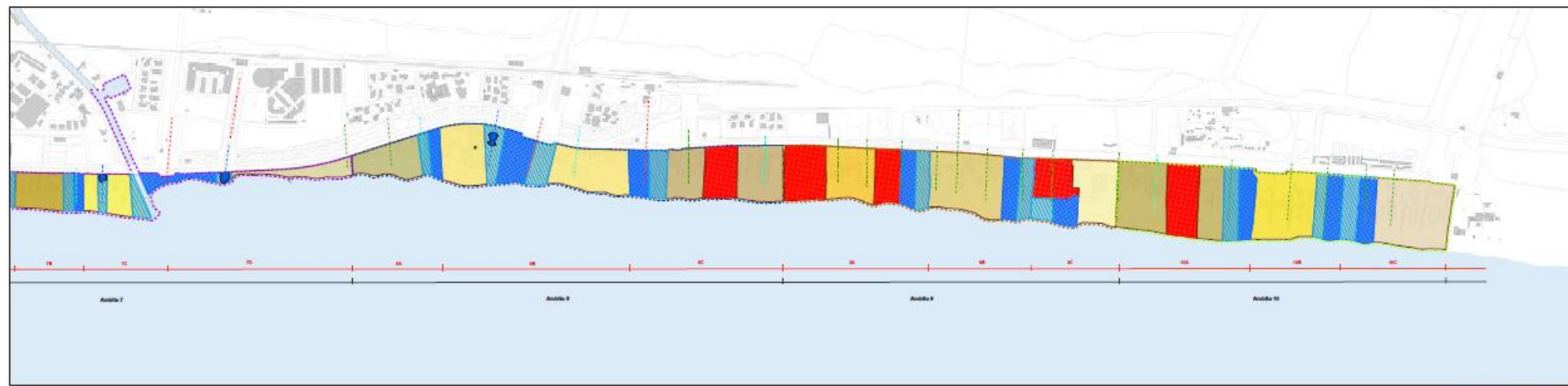
Componenti tipologiche dell'arenile



Arenili per pubblica fruizione



SUB-AMBITI PER IL PIANO DI UTILIZZAZIONE DEGLI ARENILI



PIANO DI UTILIZZAZIONE DEGLI ARENILI

SETTORI

- Settore Foce del Tevere
- Settore Urbano
- Settore ricettivo sportivoturistico
- Settore naturalistico

AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE

Settore Foce del Tevere

- Area 1: Striscione
- Area 2: Portuale

Settore Urbano

- Area 3: Passeggiata di viale - lungomare Duca degli Abruzzi
- Area 4: Corone Maltate - lungomare Paolo Toscanelli
- Area 5: Portile di piazza dei Ravennati - lungomare Paolo Toscanelli
- Area 6: Giardini Piazza Magellano - lungomare Duca

Settore ricettivo sportivoturistico

- Area 7: Canale dei Pescatori lungomare Duca - lungomare Luigino Catali

- Area 8: Altinate - Cristoforo Colombo - lungomare Luigino Catali - lungomare Amerigo Vesputti

- Area 9: Piani di Castel Fusano - Cristoforo Colombo - Litoranea - Viale Amerigo Vesputti

- Area 10: Piani di Castel Fusano - Villa di Pincio - Litoranea - Viale Amerigo Vesputti

Settore naturalistico

- Area 11: Castelfusano - Litoranea

- Area 12: Capocotta - Litoranea

due Anni



RIFERIMENTI MORFOLOGICI E TIPOLOGICI-TUTELA E VALORIZZAZIONE

Elementi di valore

- Edifici balneari storici con valore architettonico

Assialità

- asse viario con valenza architettonica e relazione con il centro storico
- asse viario con valenza morfologica e relazione con lo spazio aperto contiguo
- asse viario con valenza naturalistica
- asse viario indicati

- Salvaguardia della libera visuale del mare

- terrazze panoramicamente ampie e panoramici

- eliminazione o sostituzione degli elementi separati

USO DELLE AREE DEMANIALI MARITIME

Componenti tipologiche dell'Arenile

- area esclusiva delle competenze regionali e comunali

- spazi di conservazione per le funzioni turistico ricettive ammesse secondo norme e procedure tecniche nazionali

Arenili per pubblica fruizione

- spiagge libere

- spiagge libere con servizi

- fasce di arenile riservate al libero transito - larghezza a 5 metri

Tipologie di utilizzazione e usanze specifiche

Turismo Ricettivo

- stabilimenti balneari / spiagge libere con servizi
- servizi di ristorazione

- spazio per grandi disabilità
- ecogenitori animali da compagnia

Ricettive e Culturali

- socialità distatica
- celebrazioni

- campi scuola
- manifestazioni ed eventi

Ricettive e Sportive

- area attrezzate per lo sport
- nautiche

- contorno di lido
- picnic



INVARIANTI PER IL PIANO DI UTILIZZAZIONE DEGLI ARENILI

**QUOTA DI RISERVA DEGLI ARENILI PER PUBBLICA FRUIZIONE
(SPIAGGE LIBERE E SPIAGGE LIBERE CON SERVIZI)
(art. 10 Regolamento PUA)**

	Arenile di competenza (1)		Ambito (2)		Sub-Ambito
	Norma	PUA	Norma	PUA	PUA
SUPERFICI	minimo 50% art. 7 c. 5 LR 8/2015	minimo 50% art. 10 c. 4 Regolamento PUA	minimo 20% art. 7 c. 6 LR 8/2015	minimo 30% art. 10 c. 6 Regolamento PUA	minimo 30% art. 10 c. 7 Regolamento PUA
METRI LINEARI	minimo 50% art. 2 c. 1 Regolamento Regione Lazio 19/2016	minimo 50% art. 10 c. 2 Regolamento PUA	/	25% - 35% art. 10 c. 8 Regolamento PUA	25% - 35% art. 10 c. 9 Regolamento PUA

(1) Nel calcolo non è computato l'Ambito 11 - Castelporziano – *Litoranea*, benché interamente destinato ad uso pubblico per la parte disciplinata dalla Convenzione stipulata tra il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica ed il Comune di Roma nel 1965;

(2) Il computo si riferisce agli Ambiti dal n. 3 al n. 10.

SPIAGGE LIBERE
(mq)



SPIAGGE LIBERE CON SERVIZI
(mq)



53%

+

CASTEL PORZIANO
(mq)



65%

Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Cos'è la Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

"La valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente naturale" è stata introdotta nella Comunità europea dalla Direttiva 2001/42/CE, detta **Direttiva VAS**, entrata in vigore il 21 luglio 2001, che rappresenta un importante contributo all'attuazione delle strategie comunitarie per lo sviluppo sostenibile rendendo operativa l'integrazione della dimensione ambientale nei processi decisionali strategici. A livello nazionale la Direttiva 2001/42/CE è stata recepita con la parte seconda del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 entrata in vigore il 31 luglio 2007, oggetto di successive modifiche e integrazioni.

La valutazione ambientale di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, secondo quanto stabilito nell'art. 4 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., *"ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di detti piani e programmi assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile"*.

Direttiva 2001/42/CE

(Direttiva VAS)

D.Lgs. 3 aprile 2006. n. 152 e s.m.i.



- **Principio di precauzione e dell'azione ambientale**
(La tutela dell'ambiente deve essere garantita, mediante una adeguata azione che sia informata alla precauzione)
- **Principio dello sviluppo sostenibile**
(Ogni attività deve conformarsi al principio dello sviluppo sostenibile)
- **Principio di sussidiarietà e di leale collaborazione**
(Le Regioni e la PA possono adottare forme di tutela dell'ambiente più restrittive)

La procedura

DGR n. 668 del 24 ottobre 2017, “*Procedure di approvazione dei Piani di Utilizzazione degli arenili comunali*”

I. Fase Preliminare



- Deliberazione di CC n. 98 del 22 nov. 2022 – **Adozione Preliminare della Proposta di Piano di Utilizzazione degli Arenili (P.U.A.) del Litorale di Roma Capitale.**

II. Fase Valutazione Ambientale Strategica



- Verifica di Assoggettabilità a VAS / Rapporto Preliminare, Roma Capitale, con istanza **prot. n. 57027 del 28/03/2023**, ha trasmesso alla Regione Lazio **il Rapporto preliminare Ambientale** redatto ai sensi dell’art. 13 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Con **nota n. 406001 del 12/04/2023**, la Regione Lazio ha individuato l’elenco degli **SCA** avviando così la fase di consultazione preliminare - **Documento di Scoping (45 giorni)**
- Adozione e pubblicazione del Piano e del Rapporto Ambientale
Visione/osservazioni – 45 giorni (ai sensi dell’articolo 14 del D.Lgs.152/06).
Con **nota QI 8616 del 15/01/2024** Roma Capitale ha trasmesso il **Rapporto Ambientale** alla Regione Lazio (aut. Comp.)
In data **16/01/2024 il RA è stato pubblicato sul BUR Lazio**, sull’Albo Pretorio Capitolino e sul sito istituzionale di Roma Capitale
- Valutazione del RA e Parere motivato entro il termine di 45 giorni a decorrere dalla scadenza dei termini previsti, ai sensi dell’articolo 15 del D. Lgs.152/06.
Eventuale / opportuna **revisione del Piano e Rapporto Ambientale** ai sensi del comma 2, art. 15 del D. Lgs. 152/06 – **30 giorni adozione definitiva del P.U.A.**, sentite le Associazioni locali più rappresentative

La procedura

DGR n. 668 del 24 ottobre 2017, “*Procedure di approvazione dei Piani di Utilizzazione degli arenili comunali*”

III. Fase di Approvazione



- Convocazione di apposita **Conferenza dei Servizi** per l’approvazione del Piano.
Alla conferenza dei servizi partecipa **il Rappresentante unico regionale** (Rur) designato con atto di delega del Presidente della Giunta Regionale ai sensi della vigente normativa regionale D.G.R. del 5 luglio 2016 n. 386;
- **L’Amministrazione comunale**, sulla base delle risultanze della Conferenza dei Servizi, approva il **provvedimento finale del P.U.A.** Il Piano approvato è depositato presso l’Amministrazione Comunale a disposizione del pubblico.

IV. Fase integrativa dell’ufficio



Il Comune entro dieci giorni dal provvedimento di approvazione del P.U.A. trasmette lo stesso, alla Direzione regionale competente in materia, per la **Pubblicazione sul B.U.R.**

Il P.U.A. pubblicato sul B.U.R. sostituisce il precedente Piano
Il P.U.A. comunale e/o le Varianti, entrano in vigore dalla data di pubblicazione sul B.U.R.

Obiettivi Ambientali di Riferimento

L'Allegato VI alla Parte II del Dlgs 152/2006 e s.m.i., lettera e), stabilisce che il **Rapporto Ambientale di VAS** deve fornire indicazioni su “**obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale**”.



Tali **Obiettivi** derivano da una disamina, delle più recenti politiche comunitarie, nazionali e regionali, avente come quadro di riferimento la **Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile allo scenario del 2030 (SNSvS 2030)**, così come indicato nel Dlgs 152/2006 e smi, art. 34, co. 3, in modo da fornire degli indirizzi di riferimento per conseguire il principio di sostenibilità ambientale a cui ogni piano/programma deve attenersi.

Nel R.A., oltre agli strumenti già richiamati, si è tenuto conto anche al cosiddetto **Principio DNSH** che è stato introdotto dal Regolamento (Ue) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 (Regolamento Tassonomia); in particolare, l'articolo 17 del Reg. UE 2020/852 prevede il principio "non arrecare un danno significativo" (**DNSH, "do no significant harm"**).

Tale articolo definisce il **Danno significativo**" per i sei obiettivi ambientali contemplati dal regolamento:

1. **Mitigazione dei cambiamenti climatici;**
2. **Adattamento ai cambiamenti climatici;**
3. **Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;**
4. **Transizione verso l'economia circolare con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;**
5. **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo;**
6. **Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli ecosistemi.**

Obiettivi di sostenibilità ambientale per il PUA

Componenti ambientali D.Lgs.152/2006

Obiettivi di sostenibilità ambientale

Aria e cambiamenti climatici

OBSA 1.a: Minimizzare le emissioni inquinanti e regolazione microclima
OBSA1.b: Adattamento ai cambiamenti climatici

Salute umana

OBSA 2: Ridurre gli impatti sulla salute umana

Acqua

OBSA 3: Garantire una gestione sostenibile, contenere e ridurre l'Inquinamento delle risorse idriche
Contenere e ridurre l'inquinamento dei mari

Biodiversità

OBSA 4: Contrastare il disturbo e la perdita di specie e habitat

Suolo

OB SA 5: Contrastare l'erosione delle coste

Paesaggio

OB SA 6: Contenere il consumo e l'impermeabilizzazione di suolo

Patrimonio Architettonico e culturale

OBSA7: Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio paesaggistico
OBSA8: Assicurare la gestione sostenibile e la custodia del patrimonio architettonico e culturale

Popolazione

OBSA 9: Equità sociale:

Economia circolare e rifiuti

Transizione verso l'economia circolare con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti

La principale finalità del **PUA** è di promuovere e **sostenere la riqualificazione delle Aree Demaniali Marittime** del territorio costiero del litorale, garantendo anzitutto il diritto all'accesso, alla visibilità e alla libera fruizione del patrimonio naturale pubblico, nonché il suo utilizzo eco-compatibile in termini di sviluppo turistico, ricreativo e sportivo.



Il PUA punta a migliorare la qualità della fruizione dell'arenile



Effetti attesi

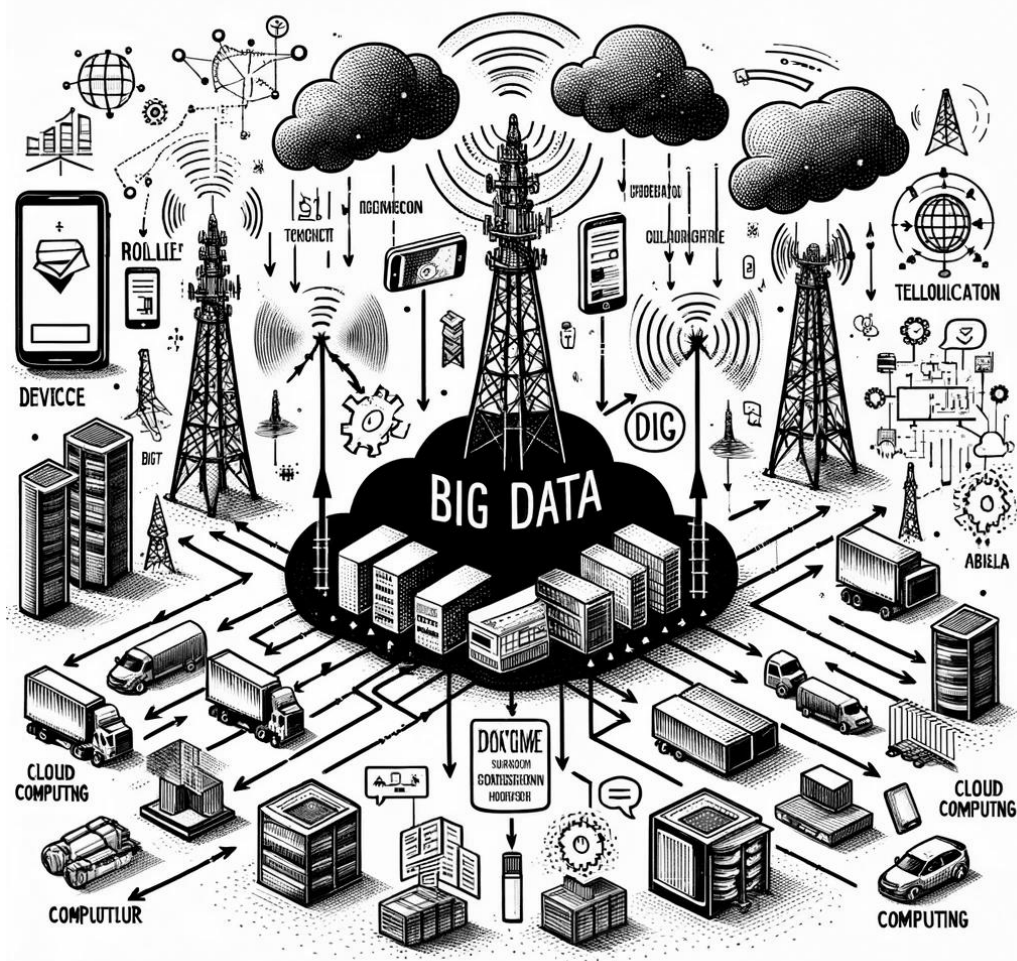


- Emissioni atmosferiche e climalteranti
- Consumi energetici
- Uso della risorsa idrica
- Effetti sulla qualità delle acque



- Uso del suolo e paesaggio
- Biodiversità
- Produzione di rifiuti e loro gestione
- Salute umana

Uso dei Dati Telefonici per Analisi del Carico Antropico



DISCLAIMER GDPR

Il servizio **Vodafone Analytics** è realizzato nel completo rispetto della normativa della privacy, in ottemperanza a quanto previsto dal **regolamento GDPR**, in quanto analizza dati ed informazioni sempre sotto forma strettamente anonimizzata e aggregata seguendo la metodologia Privacy by Design, cioè in maniera irreversibile alla fonte. I clienti sono informati da Vodafone attraverso l'informativa privacy che i dati generati dalla rete mobile vengono utilizzati per queste finalità in forma anonimizzata ed aggregata, ai sensi e per gli effetti della normativa in tema di protezione dei dati e di quanto stabilito in merito dal Parere n. 05/2014 sulle tecniche di anonimizzazione del Gruppo di Lavoro ex Articolo 29 per la Protezione dei Dati. Vodafone, ottemperando quindi a tale normativa, **garantisce l'impossibilità tecnica che partendo dai dati resi anonimi e memorizzati nel cloud sia possibile risalire al dato personale che consentirebbe l'identificazione dell'interessato.**

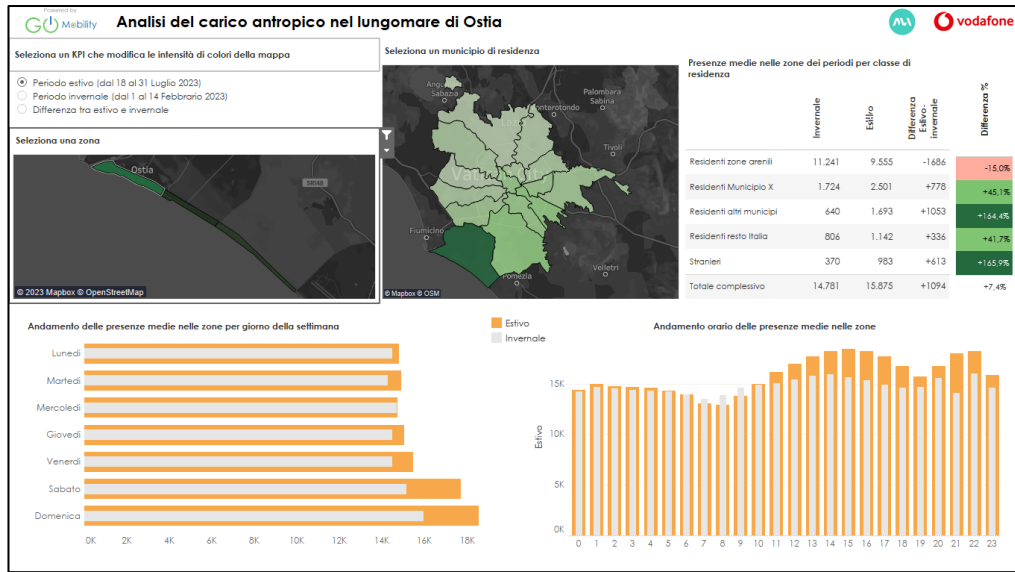
Big Data per Analisi Carico Antropico

- Sono stati acquisiti i dati di presenza degli utenti in funzione delle aree di focus per l'analisi delle presenze.
- Sono state individuate 3 aree focus in base alla copertura delle altrettante celle telefoniche

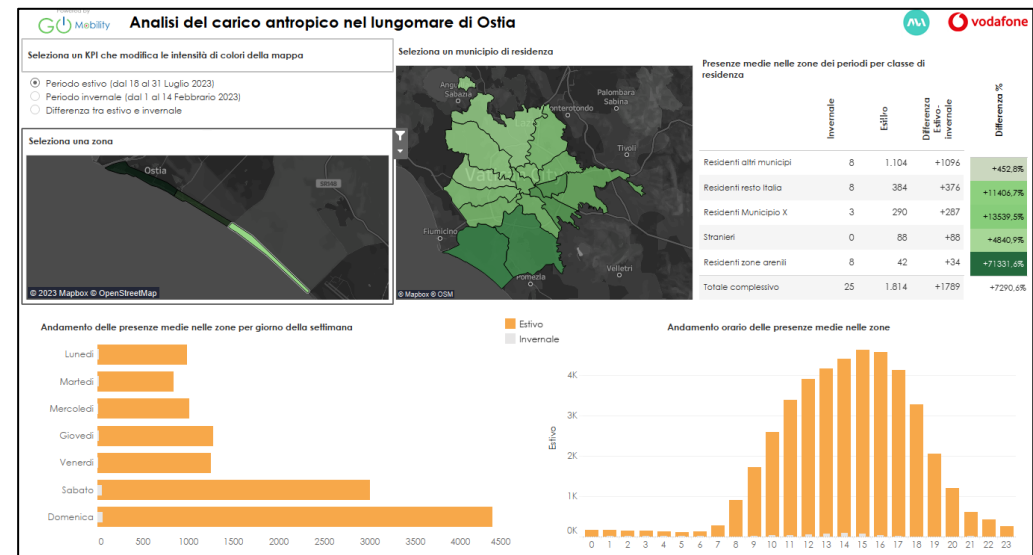
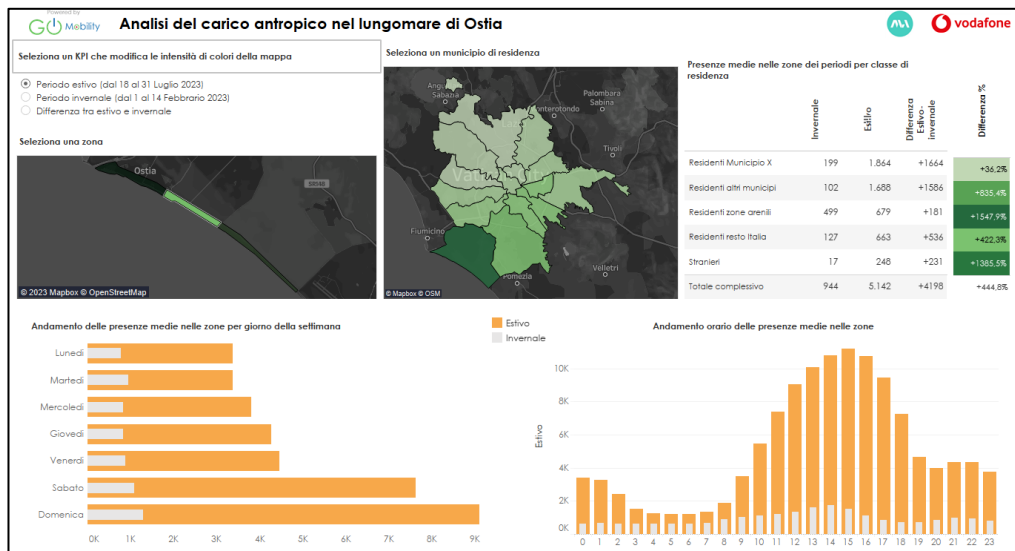


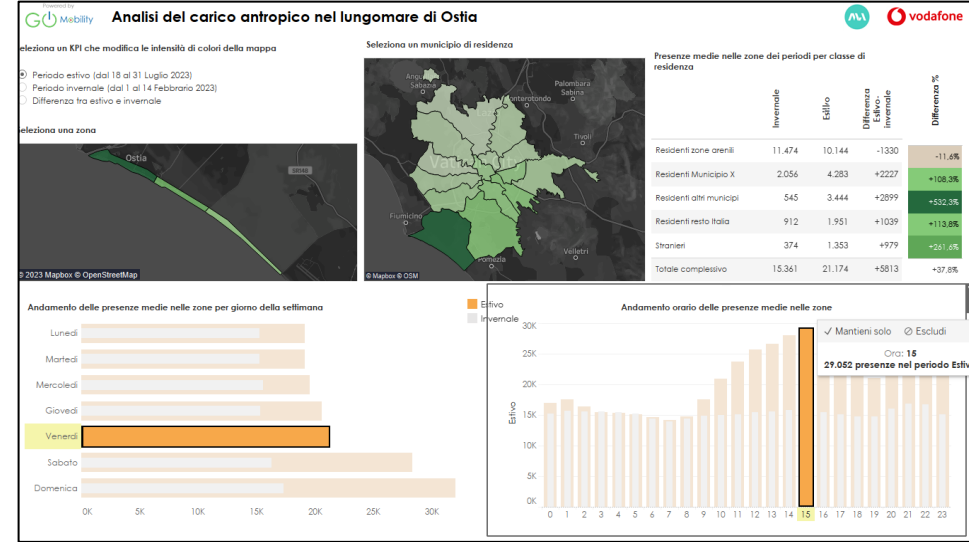
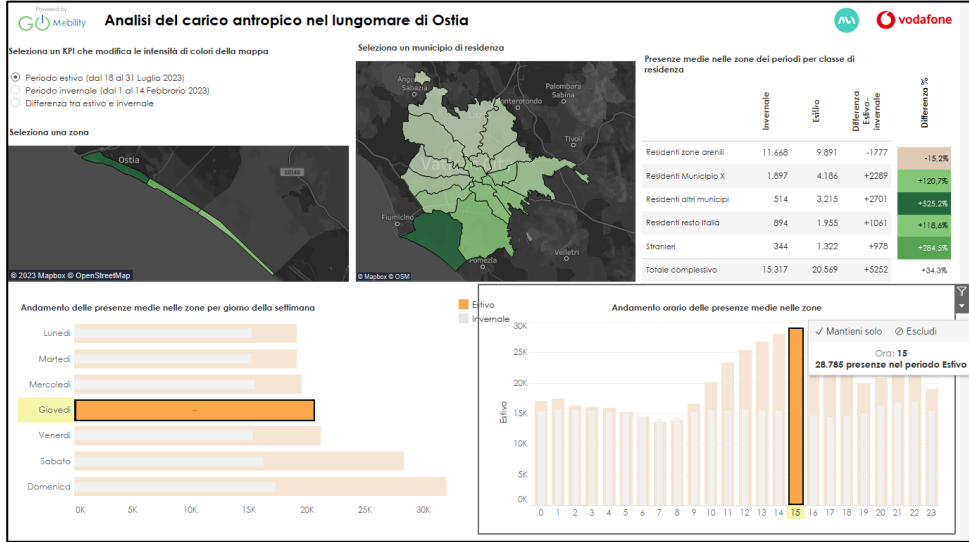
Le Variabili di Profilazione

Campo	Descrizione
MESE	Mese di riferimento: febbraio o luglio 2023
PERIODO_DI_ANALISI	Indicazione delle settimane di analisi: dal 17/07/2023 al 31/07/2023 e 01/02/2023 al 14/02/2023
ID_GIORNO_SETTIMANA	Identificativo numerico del giorno della settimana da 1 a 7 (lunedì - domenica)
GIORNO_SETTIMANA	Identificativo nome giorno della settimana (lunedì martedì,...,domenica)
AREA_INTERESSE	Identificativo dell'area 10 - area dell'abitato di Ostia, 11 - area dei lidi di Ostia, 12 - area dei lidi di Castel Fusano ("Cancelli)
ORA	Ora da 0 a 23
ID_CLASSE_CLIENTE	Identificativo numerico della classe cliente
CLASSE_CLIENTE	Distinzione in base alla residenza telefonica (aree di interesse, municipi, resto di Italia, stranieri)
ID_AREA_ABITAZIONE	Identificativo dell'area di residenza (10-11-12 per aree di interesse, XX numero del municipio per i residenti nei vari municipi di Roma, 999 per i residenti nel resto dell'Italia, 0 per gli stranieri)
UTENTI	Valore medio di presenze uniche registrato espanso all'universo

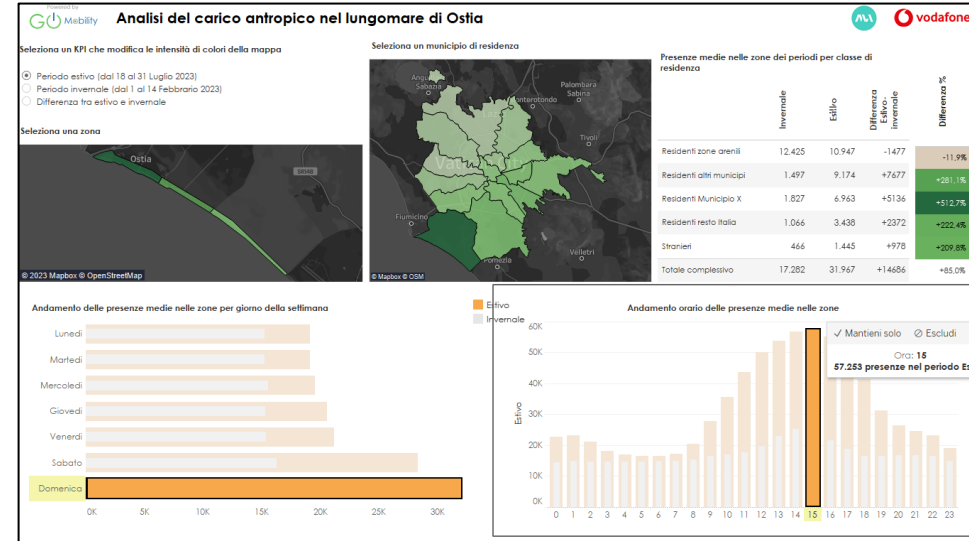
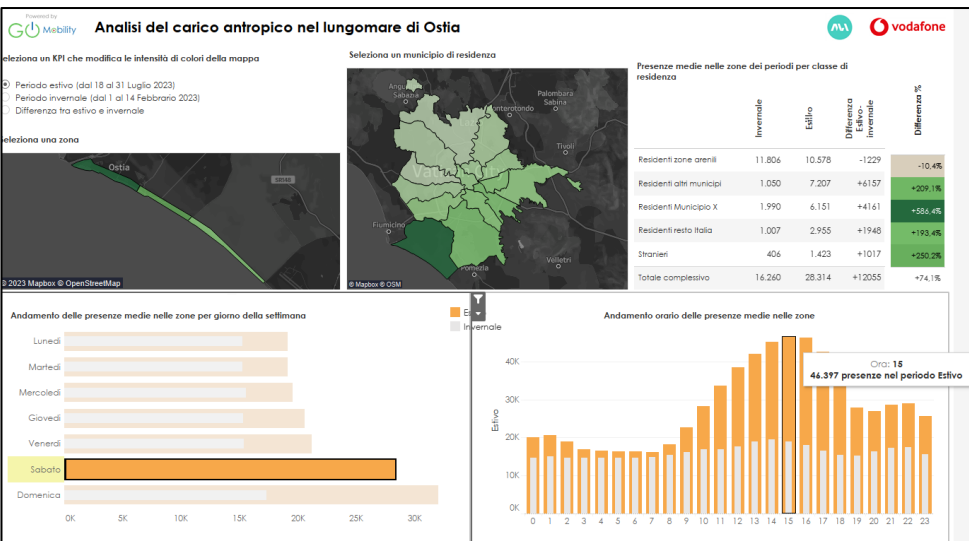


Le immagini evidenziano con degli istogrammi di color grigio le presenze medie nelle due settimane invernali (1-14 febbraio 2023) e con degli istogrammi color arancio le presenze medie nel periodo di riferimento estivo (18 - 31 luglio 2023).





Le immagini individuano i picchi massimi di presenze sull'intero litorale individuati per giorno della settimana ed orario.



Si evidenzia che i giorni con più presenze (più critici) sono il sabato e la domenica, con picchi rispettivamente di 46.397 e 57.253 presenze, alle ore 15.00 del pomeriggio.

Valutazione degli Effetti attesi

Emissioni atmosferiche e climalteranti

Gli obiettivi e le misure di Piano non incidono sulla presenza antropica sul litorale, per la quale non si prevede alcun incremento.

E' comunque ipotizzabile una riduzione delle emissioni atmosferiche e climalteranti nell'orizzonte temporale di attuazione di Piano, in virtù della normativa e degli obiettivi ambientali europei.

Per quanto riguarda le emissioni atmosferiche e climalteranti relative al fattore traffico e mobilità è ipotizzabile una riduzione legata al raggiungimento di obiettivi quali l'aumento dei veicoli a emissioni zero e la riduzione di veicoli a combustione interna che, con un approccio prudenziale può essere stimato intorno al 20%.

Consumi energetici

Gli obiettivi e le misure di Piano non incidono sulla presenza antropica sul litorale, per la quale non si prevede alcun incremento, e quindi non incidono sui consumi energetici prevedibili nell'orizzonte temporale di attuazione del Piano.

Uso della risorsa idrica

Gli obiettivi e le misure di Piano non incidono sulla presenza antropica sul litorale, per la quale non si prevede alcun incremento rispetto alla situazione attuale, e quindi non incidono sui consumi delle risorse idriche, né sulla produzione di reflui prevedibili nell'orizzonte temporale di attuazione del Piano.

Effetti sulla qualità delle acque

Secondo la classificazione 2022 delle aree sottoposte a balneazione, ai sensi del D.lgs 116/2008, lo stato di qualità delle aree di balneazione per nel Comune di Roma risulta "eccellente" in tutte le stazioni di monitoraggio.

Nessuna variazione è ipotizzabile in relazione all'attuazione degli obiettivi e misure di Piano nel relativo scenario di riferimento.

Valutazione degli Effetti attesi

Uso del suolo e paesaggio

Per quanto concerne la componente uso suolo, l'applicazione del Piano non ha effetti negativi in quanto le variazioni previste sono legate alla definizione delle tipologie di utilizzo dell'ambito litorale.

Per quanto riguarda la componente paesaggio, l'effetto atteso dalla attuazione degli obiettivi di Piano, risulta positivo dato che diversi obiettivi specifici promuovono il recupero del paesaggio litoraneo e il miglioramento delle attuali condizioni in funzione della riqualificazione paesaggistica.

Biodiversità

L'attuazione degli obiettivi del Piano induce effetti positivi sulla componente vegetazionale e faunistica dato che, le misure che si prevede di adottare, sono volte alla tutela e alla salvaguardia delle specie di flora e di fauna.

Produzione di rifiuti e loro gestione

Non si attende un aumento dei quantitativi di rifiuti prodotti, in quanto l'attuazione del Piano non da seguito ad alcun aumento delle presenze e del carico antropico sul litorale. E' altresì ipotizzabile che il Piano possa seguire un trend naturale che, in un'ottica di progressiva applicazione di economia circolare, possa consentire una riduzione dei quantitativi di rifiuti prodotti secondo corrette procedure di gestione dei rifiuti stessi.

Salute umana

Gli eventuali effetti sulla salute umana (derivanti da emissioni in atmosfera e rumore) sono totalmente indiretti dato che gli obiettivi e le misure di Piano non incidono sulla presenza antropica sul litorale e quindi non incidono sul fattore traffico e mobilità che ne deriva. A tale proposito è prevedibile una riduzione delle emissioni atmosferiche e climalteranti nell'orizzonte temporale di attuazione del Piano.

Verifiche di Coerenza interna tra obiettivi e misure del PUA e Obiettivi di Sostenibilità Ambientale

		PUA			
++	effetto molto positivo	Ob.1 - Classificazione aree demaniali marittime			
+	effetto positivo	Obs.1.1 - Individuazione di 12 ambiti omogenei			
/	nessuna correlazione	Obs.1.2 ¹¹ – promuovere ed incentivare la riqualificazione dell’offerta del turismo balneare in grado di coniugare sviluppo e tutela del territorio			
-	effetto negativo				
--	effetto molto negativo				
Obiettivi di Sostenibilità Ambientale		OSA Specifici		Obs.1.1	Obs.1.2 ¹²
OSA1	Minimizzare le emissioni inquinanti e regolazione microclima	OSA1.a	Ridurre le emissioni inquinanti in atmosfera	/	/
		OSA1.b	Percezione dei panorami costieri con infrastrutture verde	/	/
OSA2	Adattamento ai cambiamenti climatici	OSA2.a	RIQUALIFICAZIONE CLIMATICA DEGLI EDIFICI BALNEARI	/	/
		OSA2.b	INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA EROSIONE COSTIERA	/	/
		OSA2.c	Creazioni di Camminamenti verdi panoramici SOPRAELEVATI	/	/
OSA3	Ridurre gli impatti sulla salute umana	OSA3.a	Limitare l’esposizione della popolazione al rumore	/	/
		OSA3.b	Limitare l’esposizione della popolazione alle emissioni atmosferiche inquinanti	/	/
OSA4	Garantire una gestione sostenibile, contenere e ridurre l’Inquinamento delle risorse idriche	OSA4.a	Risparmio delle risorse idriche	/	+ ¹³
		OSA4.b	Garantire la raccolta degli scarichi e la loro depurazione	/	+ ¹⁴
OSA5	Contenere e ridurre l’inquinamento dei mari	OSA5.a	Garantire la raccolta degli scarichi e la loro depurazione	/	+ ¹⁵
OSA6	Contrastare il disturbo e la perdita di specie e habitat	OSA6.a	Tutela e salvaguardia del patrimonio faunistico e floristico	/	/
		OSA6.b	Recupero naturalistico dell’esistente	/	+ ¹⁶
OSA7	Contrastare l’erosione delle coste	OSA7.a	Tutela e salvaguardia del patrimonio costiero	/	/
		OSA7.b	Recupero naturalistico dell’esistente	/	+ ¹⁷
OSA8	Contenere il consumo e l’impermeabilizzazione di suolo quale risorsa limitata e non rinnovabile, promuovendone un uso sostenibile	OSA8.a	Promuovere interventi di recupero e riqualificazione	/	+ ¹⁸

Verifiche di Coerenza interna tra obiettivi e misure del PUA e Obiettivi di Sostenibilità Ambientale

++	effetto molto positivo	PUA			
+	effetto positivo	Ob.1 - Classificazione aree demaniali marittime			
/	nessuna correlazione	Obs.1.1 - Individuazione di 12 ambiti omogenei			
-	effetto negativo	Obs.1.2 ¹¹ – promuovere ed incentivare la riqualificazione dell’offerta del turismo balneare in grado di coniugare sviluppo e tutela del territorio			
---	effetto molto negativo				
Obiettivi di Sostenibilità Ambientale		OSA Specifici		Obs.1.1	Obs.1.2 ¹²
OSA9	Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio paesaggistico	OSA9.a	Riqualificazione e valorizzazione paesaggistica	/	+ ¹⁹
OSA10	Assicurare la gestione sostenibile e la custodia del patrimonio architettonico e culturale	OSA10.a	Recupero degli edifici balneari storici con valore architettonici	/	+ ²⁰
OSA11	Equità sociale	OSA11.a	Garantire il diritto dei cittadini all’accesso e alla libera fruizione del patrimonio naturale pubblico	/	/
OSA12	Transizione verso l’economia circolare con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti	OSA12.a	Riduzione e riciclo dei rifiuti	/	+ ²¹

Verifiche di Coerenza interna tra obiettivi e misure del PUA e Obiettivi di Sostenibilità Ambientale

++	effetto molto positivo	PUA		
+	effetto positivo	Ob.2 - Tipologia di utilizzazione delle aree Demaniali marittime per finalità turistiche ricreative		
/	nessuna correlazione	Obs. 2.1 - Distinzione delle aree in relazione agli usi per ogni ambito omogeneo mediante le seguenti tipologie di utilizzazione: _Spiagge per funzioni turistico ricreative ammesse (stabilimenti balneari, punti di ormeggio, esercizi di ristorazione, noleggi di imbarcazioni e natanti da diporto in genere e di attrezzature balneari, attività ricreative e sportive)		
-	effetto negativo	_Spiagge libere con servizi _Spiagge libere		
	effetto molto negativo	Obs.2.2 Promuovere comunque l'uso pubblico degli arenili non in concessione, assicurando non solo i servizi essenziali, ma anche ulteriori servizi e attrezzature a richiesta		
Obiettivi di Sostenibilità Ambientale		OSA Specifici	Obs. 2.1	Obs. 2.2
OSA1	Minimizzare le emissioni inquinanti e regolazione microclima	OSA1.a	Ridurre le emissioni inquinanti in atmosfera	/
		OSA1.b	Percezione dei panorami costieri con infrastrutture verde	/
OSA2	Adattamento ai cambiamenti climatici	OSA2.a	RIQUALIFICAZIONE CLIMATICA DEGLI EDIFICI BALNEARI	/
		OSA2.b	INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA EROSIONE COSTIERA	/
		OSA2.c	Creazioni di Camminamenti verdi panoramici SOPRAELEVATI	/
OSA3	Ridurre gli impatti sulla salute umana	OSA3.a	Limitare l'esposizione della popolazione al rumore	/
		OSA3.b	Limitare l'esposizione della popolazione alle emissioni atmosferiche inquinanti	/
OSA4	Garantire una gestione sostenibile, contenere e ridurre l'inquinamento delle risorse idriche	OSA4.a	Risparmio delle risorse idriche	/
		OSA4.b	Garantire la raccolta degli scarichi e la loro depurazione	/
OSA5	Contenere e ridurre l'inquinamento dei mari	OSA5.a	Garantire la raccolta degli scarichi e la loro depurazione	/
OSA6	Contrastare il disturbo e la perdita di specie e habitat	OSA6.a	Tutela e salvaguardia del patrimonio faunistico e floristico	/
		OSA6.b	Recupero naturalistico dell'esistente	/
OSA7	Contrastare l'erosione delle coste	OSA7.a	Tutela e salvaguardia del patrimonio costiero	/
		OSA7.b	Recupero naturalistico dell'esistente	/
OSA8	Contenere il consumo e l'impermeabilizzazione di suolo quale risorsa limitata e non rinnovabile, promuovendone un uso sostenibile	OSA8.a	Promuovere interventi di recupero e riqualificazione	++ ²²
OSA9	Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio paesaggistico	OSA9.a	Riqualificazione e valorizzazione paesaggistica	+ ²³
OSA10	Assicurare la gestione sostenibile e la custodia del patrimonio architettonico e culturale	OSA10.a	Recupero degli edifici balneari storici con valore architettonici	/

Verifiche di Coerenza interna tra obiettivi e misure del PUA e Obiettivi di Sostenibilità Ambientale

++	effetto molto positivo	PUA			
+	effetto positivo	Ob.2 - Tipologia di utilizzazione delle aree Demaniali marittime per finalità turistiche ricreative			
/	nessuna correlazione	Obs. 2.1 - Distinzione delle aree in relazione agli usi per ogni ambito omogeneo mediante le seguenti tipologie di utilizzazione: _Spiagge per funzioni turistico ricreative ammesse (stabilimenti balneari, punti di ormeggio, esercizi di ristorazione, noleggi di imbarcazioni e natanti da diporto in genere e di attrezzature balneari, attività ricreative e sportive)			
-	effetto negativo	_Spiagge libere con servizi _Spiagge libere			
-	effetto molto negativo	Obs.2.2 Promuovere comunque l'uso pubblico degli arenili non in concessione, assicurando non solo i servizi essenziali, ma anche ulteriori servizi e attrezzature a richiesta			
Obiettivi di Sostenibilità Ambientale		OSA Specifici		Obs. 2.1	Obs. 2.2
OSA11	Equità sociale	OSA11.a	Garantire il diritto dei cittadini all'accesso e alla libera fruizione del patrimonio naturale pubblico	+	+
OSA12	Transizione verso l'economia circolare con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti	OSA12.a	Riduzione e riciclo dei rifiuti	/	/

Verifiche di Coerenza interna tra obiettivi e misure del PUA e Obiettivi di Sostenibilità Ambientale

		PUA						
		Ob.3 Riqualificazione e Valorizzazione Paesaggistica e Ambientale						
		Obs. 3.1 - Recupero della libera visuale del mare mediante l'eliminazione di parte del Lungo muro						
		Obs.3.2 - Introduzione di specifiche prescrizioni a riguardo degli elementi separatori da realizzare sul lungomare e sede stradale pedonale e carrabile che si inseriscano nel contesto paesistico circostante e non pregiudichino la libera visuale verso il mare, con altezza massima di m. 1,10						
		Obs.3.3 - Riqualificazione degli Edifici Balneari Storici con valore architettonico						
		Obs.3.4 - Contenimento e disincentivazione dei fenomeni di abbandono e incuria (accordi manutenzione e gestione spazi) attraverso l'individuazione di modalità efficaci e sostenibili di cura e presidio dei luoghi ²⁵						
		Obs.3.5 -Applicazione delle norme regionali che prevedono azioni di rigenerazione						
Obiettivi di Sostenibilità Ambientale		OSA Specifici		Obs. 3.1	Obs. 3.2	Obs. 3.3	Obs. 3.4	Obs. 3.5
OSA1	Minimizzare le emissioni inquinanti e regolazione microclima	OSA1.a	Ridurre le emissioni inquinanti in atmosfera	/	/	/	/	+ ²⁶
		OSA1.b	Percezione dei panorami costieri con infrastrutture verde	/	/	/	/	+ ²⁷
OSA2	Adattamento ai cambiamenti climatici	OSA2.a	RIQUALIFICAZIONE CLIMATICA DEGLI EDIFICI BALNEARI	/	/	++	/	+ ²⁸
		OSA2.b	INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA EROSIONE COSTIERA	/	/	/	/	/
		OSA2.c	Creazioni di Camminamenti verdi panoramici SOPRAELEVATI	/	/	/	/	/
OSA3	Ridurre gli impatti sulla salute umana	OSA3.a	Limitare l'esposizione della popolazione al rumore	/	/	/	/	+ ²⁹
		OSA3.b	Limitare l'esposizione della popolazione alle emissioni atmosferiche e inquinanti	/	/	+	/	+ ³⁰
OSA4	Garantire una gestione sostenibile, contenere e ridurre l'inquinamento delle risorse idriche	OSA4.a	Risparmio delle risorse idriche	/	/	/	/	+ ³¹
		OSA4.b	Garantire la raccolta degli scarichi e la loro depurazione	/	/	/	/	+ ³²
OSA5	Contenere e ridurre l'inquinamento dei mari	OSA5.a	Garantire la raccolta degli scarichi e la loro depurazione	/	/	/	/	+ ³³
OSA6	Contrastare il disturbo e la perdita di specie e habitat	OSA6.a	Tutela e salvaguardia del patrimonio faunistico e floristico	/	/	/	/	/

Verifiche di Coerenza interna tra obiettivi e misure del PUA e Obiettivi di Sostenibilità Ambientale

		PUA						
++	effetto molto positivo	Ob.3 Riqualificazione e Valorizzazione Paesaggistica e Ambientale						
+	effetto positivo	Obs. 3.1 - Recupero della libera visuale del mare mediante l'eliminazione di parte del Lungo muro						
/	nessuna correlazione	Obs.3.2 - Introduzione di specifiche prescrizioni a riguardo degli elementi separatori da realizzare sul lungomare e sede stradale pedonale e carrabile che si inseriscano nel contesto paesistico circostante e non pregiudichino la libera visuale verso il mare, con altezza massima di m. 1,10						
-	effetto negativo	Obs.3.3 - Riqualificazione degli Edifici Balneari Storici con valore architettonico						
-	effetto molto negativo	Obs.3.4 - Contenimento e disincentivazione dei fenomeni di abbandono e incuria (accordi manutenzione e gestione spazi) attraverso l'individuazione di modalità efficaci e sostenibili di cura e presidio dei luoghi ²⁵						
		Obs.3.5 -Applicazione delle norme regionali che prevedono azioni di rigenerazione						
Obiettivi di Sostenibilità Ambientale		OSA Specifici	Obs. 3.1	Obs. 3.2	Obs. 3.3	Obs. 3.4	Obs. 3.5	
		OSA6.b	Recupero naturalistico dell'esistente	/	/	/	/	/
OSA7	Contrastare l'erosione delle coste	OSA7.a	Tutela e salvaguardia del patrimonio costiero	/	/	/	/	/
		OSA7.b	Recupero naturalistico dell'esistente	/	/	/	/	/
OSA8	Contenere il consumo e l'impermeabilizzazione di suolo quale risorsa limitata e non rinnovabile, promuovendone un uso sostenibile	OSA8.a	Promuovere interventi di recupero e riqualificazione	/	/	+	/	+ ³⁴
OSA9	Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio paesaggistico	OSA9.a	Riqualificazione e valorizzazione paesaggistica	++	++	++	++	/
OSA10	Assicurare la gestione sostenibile e la custodia del patrimonio architettonico e culturale	OSA10.a	Recupero degli edifici balneari storici con valore architettonici	/	/	++	++	+ ³⁵
OSA11	Equità sociale	OSA11.a	Garantire il diritto dei cittadini all'accesso e alla libera fruizione del patrimonio naturale pubblico	/	/	/	/	/
OSA12	Transizione verso l'economia circolare con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti	OSA12.a	Riduzione e riciclo dei rifiuti	/	/	/	/	/

Verifiche di Coerenza interna tra obiettivi e misure del PUA e Obiettivi di Sostenibilità Ambientale

		Obiettivi di PUA					
++ + / - -		Ob.4 Accessibilità e Fruizione delle Aree Demaniali Obs.4.1 - Accessibilità al mare mediante varchi di accesso all'arenile nella misura minima di uno ogni 300 metri lineari di costa così come prescritto dal Regolamento Regione Lazio 19/2016 Obs.4.2 - Abbattimento delle barriere architettoniche in ogni stabilimento e la realizzazione di una struttura che dovrà essere totalmente accessibile alle persone con disabilità gravi. Obs.4.3 - Dotazione di spiagge di libera fruizione nel rispetto e nel superamento delle prescrizioni regionali. Obs.4.4 - Stipula di Convenzioni per consentire, nelle spiagge libere di competenza, la realizzazione di manufatti da adibire a servizi igienici, punti ristoro, info point, primo soccorso, depositi per attrezzature (da spiaggia -salvataggio e pulizia)					
Obiettivi di Sostenibilità Ambientale		OSA Specifici	Obs.4.1	Obs.4.2	Obs.4.3	Obs.4.4	
OSA1	Minimizzare le emissioni inquinanti e regolazione microclima	OSA1.a	Ridurre le emissioni inquinanti in atmosfera	/	/	/	/
		OSA1.b	Percezione dei panorami costieri con infrastrutture verde	/	/	/	/
OSA2	Adattamento ai cambiamenti climatici	OSA2.a	RIQUALIFICAZIONE CLIMATICA DEGLI EDIFICI BALNEARI	/	/	/	/
		OSA2.b	INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA EROSIONE COSTIERA	/	/	/	/
		OSA2.c	Creazioni di Camminamenti verdi panoramici SOPRAELEVATI	/	/	/	/
OSA3	Ridurre gli impatti sulla salute umana	OSA3.a	Limitare l'esposizione della popolazione al rumore	/	/	/	/
		OSA3.b	Limitare l'esposizione della popolazione alle emissioni atmosferiche inquinanti	/	/	/	/
OSA4	Garantire una gestione sostenibile, contenere e ridurre l'inquinamento delle risorse idriche	OSA4.a	Risparmio delle risorse idriche	/	/	/	/
		OSA4.b	Garantire la raccolta degli scarichi e la loro depurazione	/	/	/	/
OSA5	Contenere e ridurre l'inquinamento dei mari	OSA5.a	Garantire la raccolta degli scarichi e la loro depurazione	/	/	/	/
OSA6	Contrastare il disturbo e la perdita di specie e habitat	OSA6.a	Tutela e salvaguardia del patrimonio faunistico e floristico	/	/	/	/
		OSA6.b	Recupero naturalistico dell'esistente	/	/	/	/
OSA7	Contrastare l'erosione delle coste	OSA7.a	Tutela e salvaguardia del patrimonio costiero	/	/	/	/
		OSA7.b	Recupero naturalistico dell'esistente	/	/	/	/
OSA8	Contenere il consumo e l'impermeabilizzazione di suolo quale risorsa limitata e non rinnovabile, promuovendone un uso sostenibile	OSA8.a	Promuovere interventi di recupero e riqualificazione	/	/	/	/
OSA9	Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio paesaggistico	OSA9.a	Riqualificazione e valorizzazione paesaggistica	/	/	/	/
OSA10	Assicurare la gestione sostenibile e la custodia del patrimonio architettonico e culturale	OSA10.a	Recupero degli edifici balneari storici con valore architettonici	/	/	/	/
OSA11	Equità sociale	OSA11.a	Garantire il diritto dei cittadini all'accesso e alla libera fruizione del patrimonio naturale pubblico	++ ³⁶	++	++	++ ³⁷

Verifiche di Coerenza interna tra obiettivi e misure del PUA e Obiettivi di Sostenibilità Ambientale

++	effetto molto positivo	Obiettivi di PUA				
+	effetto positivo	Ob.4 Accessibilità e Fruizione delle Aree Demaniali				
/	nessuna correlazione	Obs.4.1 - Accessibilità al mare mediante varchi di accesso all'arenile nella misura minima di uno ogni 300 metri lineari di costa così come prescritto dal Regolamento Regione Lazio 19/2016				
-	effetto negativo	Obs.4.2 - Abbattimento delle barriere architettoniche in ogni stabilimento e la realizzazione di una struttura che dovrà essere totalmente accessibile alle persone con disabilità gravi.				
-	effetto molto negativo	Obs.4.3 - Dotazione di spiagge di libera fruizione nel rispetto e nel superamento delle prescrizioni regionali.				
		Obs.4.4 - Stipula di Convenzioni per consentire, nelle spiagge libere di competenza, la realizzazione di manufatti da adibire a servizi igienici, punti ristoro, info point, primo soccorso, depositi per attrezzature (da spiaggia -salvataggio e pulizia)				
Obiettivi di Sostenibilità Ambientale		OSA Specifici	Obs.4.1	Obs.4.2	Obs.4.3	Obs.4.4
OSA12	Transizione verso l'economia circolare con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti	OSA12.a Riduzione e riciclo dei rifiuti	/	/	/	/

Verifiche di Coerenza interna tra obiettivi e misure del PUA e Obiettivi di Sostenibilità Ambientale

		Obiettivi di PUA							
		Ob.5 Sviluppo Sostenibile del Turismo, delle attività Sportive e Ricreative preservando l'Ecosistema							
		Obs.5.1 - Contenimento dei consumi idrici mediante l'utilizzo di opportune tecnologie (temporizzatori, riduttori di getto, ecc.)							
		Obs.5.2 -. Recupero e ricircolo delle acque delle docce mediante la realizzazione di appositi impianti							
		Obs.5.3 -. Indice di permeabilità pari ad almeno il 75% della superficie complessiva in conformità art. 85 c. 2 delle NTA del PRG							
		Obs.5.4 -. Produzione di energia da fonti rinnovabili (esclusivamente per l'autoconsumo della struttura)							
		Obs.5.5 - Misure atte al contenimento dell'incremento rifiuti							
		Obs.5.6 - Accorgimenti volti a limitare e mitigare il rumore prodotto da sorgenti esterne ed interne							
Obiettivi di Sostenibilità Ambientale		OSA Specifici	Obs.5.1	Obs.5.2	Obs.5.3	Obs.5.4	Obs.5.5	Obs.5.6	
OSA1	Minimizzare le emissioni inquinanti e regolazione microclima	OSA1.a	Ridurre le emissioni inquinanti in atmosfera	/	/	/	+	/	/
		OSA1.b	Percezione dei panorami costieri con infrastrutture verde	/	/	/	/	/	/
OSA2	Adattamento ai cambiamenti climatici	OSA2.a	RIQUALIFICAZIONE CLIMATICA DEGLI EDIFICI BALNEARI	/	/	/	++	/	/
		OSA2.b	INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA EROSIONE COSTIERA	/	/	/	/	/	/
		OSA2.c	Creazioni di Camminamenti verdi panoramici SOPRAELEVATI	/	/	/	/	/	/
OSA3	Ridurre gli impatti sulla salute umana	OSA3.a	Limitare l'esposizione della popolazione al rumore	/	/	/	/	/	++
		OSA3.b	Limitare l'esposizione della popolazione alle emissioni atmosferiche e inquinanti	/	/	/	/	/	++
OSA4	Garantire una gestione sostenibile, contenere e ridurre l'inquinamento delle risorse idriche	OSA4.a	Risparmio delle risorse idriche	++	++	/	/	/	/
		OSA4.b	Garantire la raccolta degli scarichi e la loro depurazione	/	++	/	/	/	/
OSA5	Contenere e ridurre l'inquinamento dei mari	OSA5.a	Garantire la raccolta degli scarichi e la loro depurazione	/	++	/	/	/	/
OSA6	Contrastare il disturbo e la perdita di specie e habitat	OSA6.a	Tutela e salvaguardia del patrimonio faunistico e floristico	/	+ ³⁸	/	/	/	+ ³⁹
		OSA6.b	Recupero naturalistico dell'esistente	/	/	/	/	+ ⁴⁰	/
OSA7	Contrastare l'erosione delle coste	OSA7.a	Tutela e salvaguardia del patrimonio costiero	/	+ ⁴¹	/	/	/	/
		OSA7.b	Recupero naturalistico dell'esistente	/	/	/	/	+ ⁴²	/
OSA8	Contenere il consumo e l'impermeabilizzazione di suolo quale risorsa limitata e non rinnovabile, promuovendone un uso sostenibile	OSA8.a	Promuovere interventi di recupero e riqualificazione	/	/	+	/	+	/
OSA9	Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio paesaggistico	OSA9.a	Riqualificazione e valorizzazione paesaggistica	/	/	/	/	++	/
OSA10	Assicurare la gestione sostenibile e la custodia del patrimonio architettonico e culturale	OSA10.a	Recupero degli edifici balneari storici con valore architettonici	/	/	/	/	/	/
OSA11	Equità sociale	OSA11.a	Garantire il diritto dei cittadini all'accesso e alla libera fruizione del patrimonio naturale pubblico	/	/	/	/	/	/

Verifiche di Coerenza interna tra obiettivi e misure del PUA e Obiettivi di Sostenibilità Ambientale

++	effetto molto positivo	Obiettivi di PUA							
+	effetto positivo	Ob.5 Sviluppo Sostenibile del Turismo, delle attività Sportive e Ricreative preservando l'Ecosistema							
/	nessuna correlazione	Obs.5.1 - Contenimento dei consumi idrici mediante l'utilizzo di opportune tecnologie (temporizzatori, riduttori di getto, ecc.)							
-	effetto negativo	Obs.5.2 - Recupero e ricircolo delle acque delle docce mediante la realizzazione di appositi impianti							
-	effetto molto negativo	Obs.5.3 - Indice di permeabilità pari ad almeno il 75% della superficie complessiva in conformità art. 85 c. 2 delle NTA del PRG							
		Obs.5.4 - Produzione di energia da fonti rinnovabili (esclusivamente per l'autoconsumo della struttura)							
		Obs.5.5 - Misure atte al contenimento dell'incremento rifiuti							
		Obs.5.6 - Accorgimenti volti a limitare e mitigare il rumore prodotto da sorgenti esterne ed interne							
Obiettivi di Sostenibilità Ambientale		OSA Specifici		Obs.5.1	Obs.5.2	Obs.5.3	Obs.5.4	Obs.5.5	Obs.5.6
OSA12	Transizione verso l'economia circolare con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti	OSA12.a	Riduzione e riciclo dei rifiuti	/	/	/	/	++	/

Verifiche di Coerenza interna tra obiettivi e misure del PUA e Obiettivi di Sostenibilità Ambientale

		Obiettivi di PUA								
		Ob.6 Tutela e Salvaguardia della Biodiversità negli ambiti a maggiore Naturalità								
		Obs.6.1 - Annullamento dei fenomeni di inquinamento luminoso								
		Obs.6.2 - Sviluppo di progetti sperimentali per la rinaturalizzazione degli arenili								
		Obs.6.3 - Ricostruzione della continuità longitudinale dei cordoni dunali attualmente interrotta dai varchi di accesso esistenti sostituendo gli stessi con altri di tipo rialzato a ponte in grado di non interferire con la formazione e le variazioni di quota altimetrica degli stessi								
		Obs.6.4 - Rinaturalizzazione della fascia retrodunale di macchia mediterranea, precludendo la possibilità dell'utilizzo a parcheggio								
		Obs.6.5 - Realizzazioni di apposite strutture perimetrali da realizzarsi con sistema palo-corda al fine proteggere zone con presenza di vegetazione di particolare pregio								
		OSA Specifici								
Obiettivi di Sostenibilità Ambientale			Obs.6.1	Obs.6.2	Obs.6.3	Obs.6.4	Obs.6.5			
++ + / - -	effetto molto positivo effetto positivo nessuna correlazione effetto negativo effetto molto negativo	OSA1	Minimizzare le emissioni inquinanti e regolazione microclima	OSA1.a	Ridurre le emissioni inquinanti in atmosfera	/	+ ⁴³	/	+ ⁴⁴	/
				OSA1.b	Percezione dei panorami costieri con infrastrutture verde	/	++ ⁴⁵	/	/	/
OSA2	Adattamento ai cambiamenti climatici	OSA2.a	RIQUALIFICAZIONE CLIMATICA DEGLI EDIFICI BALNEARI	/	/	/	/	/	/	
		OSA2.b	INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA EROSIONE COSTIERA	/	/	+ ⁴⁶	+ ⁴⁷	+ ⁴⁸		
		OSA2.c	Creazioni di Camminamenti verdi panoramici SOPRAELEVATI	/	++	++	/	/		
OSA3	Ridurre gli impatti sulla salute umana	OSA3.a	Limitare l'esposizione della popolazione al rumore	/	/	/	/	/		
		OSA3.b	Limitare l'esposizione della popolazione alle emissioni atmosferiche inquinanti	/	/	/	/	/		
OSA4	Garantire una gestione sostenibile, contenere e ridurre l'inquinamento delle risorse idriche	OSA4.a	Risparmio delle risorse idriche	/	/	/	/	/		
		OSA4.b	Garantire la raccolta degli scarichi e la loro depurazione	/	/	/	/	/		
OSA5	Contenere e ridurre l'inquinamento dei mari	OSA5.a	Garantire la raccolta degli scarichi e la loro depurazione	/	/	/	/	/		
OSA6	Contrastare il disturbo e la perdita di specie e habitat	OSA6.a	Tutela e salvaguardia del patrimonio faunistico e floristico	++	++	++	++	++		
		OSA6.b	Recupero naturalistico dell'esistente	++	++	++	++	++		
OSA7	Contrastare l'erosione delle coste	OSA7.a	Tutela e salvaguardia del patrimonio costiero	/	++	++	++	++		
		OSA7.b	Recupero naturalistico dell'esistente	/	++	++	++	++		
OSA8	Contenere il consumo e l'impermeabilizzazione di suolo quale risorsa limitata e non rinnovabile, promuovendone un uso sostenibile	OSA8.a	Promuovere interventi di recupero e riqualificazione	/	++	++	++	++		
OSA9	Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio paesaggistico	OSA9.a	Riqualificazione e valorizzazione paesaggistica	+	++	++	++	++		
OSA10	Assicurare la gestione sostenibile e la custodia del patrimonio architettonico e culturale	OSA10.a	Recupero degli edifici balneari storici con valore architettonico	/	/	/	/	/		

Verifiche di Coerenza interna tra obiettivi e misure del PUA e Obiettivi di Sostenibilità Ambientale

++	effetto molto positivo	Obiettivi di PUA						
+	effetto positivo	Ob.6 Tutela e Salvaguardia della Biodiversità negli ambiti a maggiore Naturalità						
/	nessuna correlazione	Obs.6.1 - Annullamento dei fenomeni di inquinamento luminoso						
-	effetto negativo	Obs.6.2 - Sviluppo di progetti sperimentali per la rinaturalizzazione degli arenili						
--	effetto molto negativo	Obs.6.3 - Ricostruzione della continuità longitudinale dei cordoni dunali attualmente interrotta dai varchi di accesso esistenti sostituendo gli stessi con altri di tipo rialzato a ponte in grado di non interferire con la formazione e le variazioni di quota altimetrica degli stessi						
		Obs.6.4. - Rinaturalizzazione della fascia retrodunale di macchia mediterranea, precludendo la possibilità dell'utilizzo a parcheggio						
		Obs.6.5 - Realizzazioni di apposite strutture perimetrali da realizzarsi con sistema palo-corda al fine proteggere zone con presenza di vegetazione di particolare pregio						
Obiettivi di Sostenibilità Ambientale		OSA Specifici	Obs.6.1	Obs.6.2	Obs.6.3	Obs.6.4	Obs.6.5	
OSA11	Equità sociale	OSA11.a	Garantire il diritto dei cittadini all'accesso e alla libera fruizione del patrimonio naturale pubblico	/	/	/	/	/
OSA12	Transizione verso l'economia circolare con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti	OSA12.a	Riduzione e riciclo dei rifiuti	/	/	/	/	/

Conclusioni

Tale verifica risponde direttamente a quanto previsto dall'Allegato VI alla parte II del D.Lgs. 152/2006, lett. e) che prevede che nel Rapporto Ambientale si tenga conto degli **“obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale”**.

Gli **obiettivi strategici** di piano **determinano effetti positivi o molto positivi**.

Il Piano è volto al miglioramento della gestione dell'arenile attraverso provvedimenti che puntano ad una migliore qualità fruitiva e degli spazi.

Tutti gli obiettivi di sostenibilità ambientale sono soddisfatti da almeno un obiettivo strategico di piano che produce effetti positivi, e quasi tutti gli obiettivi di sostenibilità ambientale sono soddisfatti da almeno un obiettivo strategico di piano che determina effetti molto positivi.

L'obiettivo di PUA Ob.6 **“Tutela e Salvaguardia della Biodiversità negli ambiti a maggiore Naturalità”** è quello che si stima possa determinare maggiori effetti “molto positivi” soprattutto sui seguenti obiettivi di sostenibilità ambientale.



OSA6	Contrastare il disturbo e la perdita di specie e habitat	OSA6.a	Tutela e salvaguardia del patrimonio faunistico e floristico
		OSA6.b	Recupero naturalistico dell'esistente
OSA7	Contrastare l'erosione delle coste	OSA7.a	Tutela e salvaguardia del patrimonio costiero
		OSA7.b	Recupero naturalistico dell'esistente
OSA8	Contenere il consumo e l'impermeabilizzazione di suolo quale risorsa limitata e non rinnovabile, promuovendone un uso sostenibile	OSA8.a	Promuovere interventi di recupero e riqualificazione
OSA9	Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio paesaggistico	OSA9.a	Riqualificazione e valorizzazione paesaggistica

Anche dall'obiettivo di PUA Ob.3 **“Riqualificazione e Valorizzazione Paesaggistica e Ambientale”** sono attesi significativi effetti “molto positivi” soprattutto sui seguenti obiettivi di sostenibilità ambientale.



OSA9	Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio paesaggistico	OSA9.a	Riqualificazione e valorizzazione paesaggistica
OSA10	Assicurare la gestione sostenibile e la custodia del patrimonio architettonico e culturale	OSA10.a	Recupero degli edifici balneari storici con valore architettonici

Componenti/ tematismi ambientali D.Lgs.152/2006	Obiettivi di sostenibilità ambientale	OBIETTIVI AMBIENTALI SPECIFICI PERTINENTI AL PIANO	AZIONI	Piani/Normativa di riferimento ambientale
Aria e cambiamenti climatici	OBSA 1.a: Minimizzare le emissioni inquinanti e regolazione microclima	<ul style="list-style-type: none"> Ridurre le emissioni inquinanti in atmosfera Creazioni di Camminamenti verdi panoramici 	<p>Az. 5.4 - Produzione da energia da fonte rinnovabile (esclusivamente per l'autoconsumo della struttura)</p> <p>Az. 3.6 - Realizzazioni di camminamenti verdi panoramici nei tratti di lungomare</p>	<ul style="list-style-type: none"> Norma quadro in materia di prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera, costituita dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 Direttiva 2008/50/CE relativamente ai valori limite per la protezione della salute umana; recepita a livello nazionale dal Digs, n.155/2010 Aggiornamento Piano per il risanamento della qualità dell'aria della Regione Lazio (PRQA) adottato con delibera n.539 del 04.08.2020 dal Consiglio Regionale del Lazio SNSv Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile SRSvS Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile Del.30 marzo 2021, n. 170 Nuova zonizzazione regionale "qualità dell'aria" Del. n.536 del 15/09/2016 Protocollo di intesa piano di azione per il miglioramento della qualità dell'aria, giugno 2019' Primo obiettivo del Principio DNSH in base al REGOLAMENTO (UE) 2020/852 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088
	OBSA1.b: Adattamento ai cambiamenti climatici	<ul style="list-style-type: none"> (innalzamento del livello del mare, ondate di calore) RIQUALIFICAZIONE CLIMATICA DEGLI EDIFICI BALNEARI INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA EROSIONE COSTIERA Creazioni di Camminamenti verdi panoramici SOPRAELEVATI 	<p>AZ. XXX - Prevedere interventi sugli edifici balneari volti a creare condizioni climatiche interne favorevoli (ventilazione, ombreggiamento) minimizzando al contempo la necessità di ricorso a impianti elettrici di raffreddamento /riscaldamento</p> <p>AZ. XXX - (il PUA PUÒ PREVEDERE INTERVENTI DI DIFESA DELLA COSTA DALL'EROSIONE)</p> <p>AZ. XXX - Creazioni di Camminamenti verdi panoramici SOPRAELEVATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> Secondo obiettivo del Principio DNSH in base al REGOLAMENTO (UE) 2020/852 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088

Componenti/ tematismi ambientali D.Lgs.152/2006	Obiettivi di sostenibilità ambientale	OBIETTIVI AMBIENTALI SPECIFICI PERTINENTI AL PIANO	AZIONI	Piani/Normativa di riferimento ambientale
Salute umana	OBSA 2: Ridurre gli impatti sulla salute umana	Limitare l'esposizione della popolazione al rumore	Az.5.6 - Accorgimenti volti a limitare e mitigare il rumore prodotto da sorgenti esterne o interne.	<ul style="list-style-type: none"> • Direttiva 2002/49/CE recepita in Italia dal Decreto Legislativo 194/2005 • Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale del Comune di Roma, approvato con delibera di Consiglio Comunale del 29 gennaio 2004, n. 12. • Legge Quadro n. 36 del 22 febbraio 2001 "Protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" • D.P.C.M. 8 luglio 2003 - Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti. • Decreto Ministeriale 29 maggio 2008 e allegato - Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti (G.U. 5 luglio 2008 n. 156, S.O. n. 160) • SNSv_Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile • SRSvS Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile Del.30 marzo 2021, n. 170
		Limitare l'esposizione della popolazione alle emissioni atmosferiche inquinanti	<ul style="list-style-type: none"> • Accorgimenti per evitare la vicinanza di nuove infrastrutture per la mobilità alle abitazioni • Aumentare l'offerta di trasporto pubblico per i collegamenti con Roma e i principali centri abitati del bacino di fruizione del litorale 	

Componenti/ tematismi ambientali D.Lgs.152/2006	Obiettivi di sostenibilità ambientale	OBIETTIVI AMBIENTALI SPECIFICI PERTINENTI AL PIANO	AZIONI	Piani/Normativa di riferimento ambientale
Acqua	OBSA 3: Garantire una gestione sostenibile, contenere e ridurre l'inquinamento delle risorse idriche	Risparmio delle risorse idriche - Garantire la raccolta degli scarichi e la loro depurazione	Az. 5.1 - Contenimento dei consumi idrici mediante l'utilizzo di opportune tecnologie (temporizzatori, riduttori di getto, ecc.) Az. 5.2 -. Recupero e ricircolo delle acque delle docce mediante la realizzazione di appositi impianti	<ul style="list-style-type: none"> • D.lgs. 152/2006 norma quadro in materia di prevenzione e limitazione delle emissioni in acqua • Piano di gestione del Distretto idrografico • dell'Appennino centrale (PGDAC) approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 • Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRAAC) approvato con D.P.C.M. del 28 febbraio 2017 • Piano stralcio di assetto idrogeologico -(PAI) approvato con D.P.C.M. del 10 aprile 2013 • Piano stralcio per aree specifiche da Orte a Castel Giubileo (PS1) approvato con D.P.C.M. del 10 aprile 2013 • Piano stralcio per aree specifiche da Castel Giubileo alla foce del Tevere (PS5) approvato con D.P.C.M. del 19 giugno 2019 • Piano di Tutela delle Acque Regionali approvato con D.C.R. n.42 del 27 settembre 2013 • Artt.34 D.Lgs. 50/2016 • (CAM) "Edilizia" di cui al D.M. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) 11 ottobre 2017 • SNSv_Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile • SRSvS Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile Del.30 marzo 2021, n. 170 • Terzo obiettivo del Principio DNSH in base al REGOLAMENTO (UE) 2020/852 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088
	Contenere e ridurre l'inquinamento dei mari	- Garantire la raccolta degli scarichi e la loro depurazione	Az. 5.2 -. Recupero e ricircolo delle acque delle docce mediante la realizzazione di appositi impianti	<ul style="list-style-type: none"> • Terzo obiettivo del Principio DNSH in base al REGOLAMENTO (UE) 2020/852 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088

Componenti/ tematismi ambientali D.Lgs.152/2006	Obiettivi di sostenibilità ambientale	OGGETTIVI AMBIENTALI SPECIFICI PERTINENTI AL PIANO	AZIONI	Piani/Normativa di riferimento ambientale
Biodiversità	OBSA 4: Contrastare il disturbo e la perdita di specie e habitat	<ul style="list-style-type: none"> Tutela e salvaguardia del patrimonio faunistico e floristico Recupero naturalistico dell'esistente 	<p>Az.5.6 - Accorgimenti volti a limitare e mitigare il rumore prodotto da sorgenti esterne o interne.</p> <p>Az.5.7 Annullamento dei fenomeni di inquinamento luminoso</p> <p>Az.6.2 - Sviluppo di progetti sperimentali per la rinaturalizzazione degli arenili</p> <p>Az.6.4 -Rinaturalizzazione della fascia retrodunale di macchia mediterranea, precludendo la possibilità dell'utilizzo a parcheggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> Direttiva92/43/CE "Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche D.P.R.8 settembre 1997n.357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche DGR n.159 del14 aprile2016 "Adozione delle Misure di Conservazione finalizzate alla designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) IT60300(Roma) Direttiva "uccelli" 94/24/CE Strategia nazionale per la biodiversità SNSv_ Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile SRSvS Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile Del.30 marzo 2021, n. 170 PUAR-Deliberazione del Consiglio Regionale 26 maggio 2021, n. 9 Sesto obiettivo del Principio DNSH in base al REGOLAMENTO (UE) 2020/852 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088
Suolo	OB SA 5: Contrastare l'erosione delle coste	- Tutela e salvaguardia del patrimonio costieroRecupero naturalistico dell'esistente	Az. 3.7 - Ricostruzione dei cordoni dunali antierosione	<ul style="list-style-type: none"> Legge Regionale 18 luglio 2017, n.7- Disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio Regolamento Regionale 12 agosto 2016, n.19 D.lgs. 152/2006 norma quadro in materia di prevenzione e limitazione delle emissioni in acqua Piano di gestione del Distretto idrografico dell'Appennino centrale (PGDAC) approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRAAC) approvato con D.P.C.M. del 28 febbraio 2017 Piano stralcio di assetto idrogeologico -(PAI) approvato con D.P.C.M. del 10 aprile 2013 Piano stralcio per aree specifiche da Orte a Castel Giubileo (PS1) approvato con D.P.C.M. del 10 aprile 2013 Piano stralcio per aree specifiche da Castel Giubileo alla foce del Tevere (PS5) approvato con D.P.C.M. del 19 giugno 2019 Piano di Tutela delle Acque Regionali approvato con D.C.R. n.42 del 27 settembre 2013 3. SNSv_ Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile SRSvS Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile Del.30 marzo 2021, n. 170 Quinto obiettivo del Principio DNSH in base al REGOLAMENTO (UE) 2020/852 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088
	OB SA 6: Contenere il consumo e l'impermeabilizzazione di suolo quale risorsa limitata e non rinnovabile, promuovendone un uso sostenibile	- Promuovere interventi di recupero e riqualificazione	Az. 3.5 -Applicazione delle norme regionali che prevedono azioni di rigenerazione urbana	

Componenti/ tematismi ambientali D.Lgs.152/2006	Obiettivi di sostenibilità ambientale	OBIETTIVI AMBIENTALI SPECIFICI PERTINENTI AL PIANO	AZIONI	Piani/Normativa di riferimento ambientale
Paesaggio	OBSA7: Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio paesaggistico	Riqualificazione e valorizzazione paesaggistica	Az.3.1- Recupero della libera visuale del mare mediante l'eliminazione di parte del Lungomuro Az.3.4 - Contenimento e disincentivazione dei fenomeni di abbandono e incuria (accordi manutenzione e gestione spazi) attraverso l'individuazione di modalità efficaci e sostenibili di cura e presidio dei luoghi	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzione Europea del Paesaggio, Consiglio d'Europa, 2000 • D. lgs n. 42/2004 -Codice dei Beni culturali e del paesaggio • Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) approvato con la Delibera del Consiglio Regionale del Lazio n. 5 del 21 aprile 2021 • SNSv_Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile • SRSvS Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile Del.30 marzo 2021, n. 170
Patrimonio Architettonico e culturale	OBSA 8: Assicurare la gestione sostenibile e la custodia del patrimonio architettonico e culturale	Recupero degli edifici balneari storici con valore architettonici	Az. 3.3 - Riqualificazione degli Edifici Balneari Storici con valore architettonico	<ul style="list-style-type: none"> • D.lgs n. 42/2004 -Codice dei Beni culturali e del paesaggio • SNSv_Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile • SRSvS Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile Del.30 marzo 2021, n. 170 • Legge Regionale 12 agosto 2016, n.19 • Regolamento Regione Lazio n.19/2016
Popolazione	OBSA 9: Equità sociale:	Garantire il diritto dei cittadini all'accesso e alla libera fruizione del patrimonio naturale pubblico	Az. 4.3 - Dotazione di spiagge di libera fruizione nel rispetto e nel superamento delle prescrizioni regionali	<ul style="list-style-type: none"> • SNSv_Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile • SRSvS Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile Del.30 marzo 2021, n. 170 • PUAR -Deliberazione del Consiglio Regionale 26 maggio 2021, n. 9 • Regolamento Regione Lazio n.19/2016
Economia circolare e rifiuti	Transizione verso l'economia circolare con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti	Riduzione e riciclo dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere che gli stabilimenti balneari siano attrezzati con contenitori per la raccolta differenziata • Prevedere punti di conferimento dei rifiuti da parte dei gestori degli stabilimenti e assicurare un coordinamento nella gestione e nella raccolta con AMA 	<ul style="list-style-type: none"> • Quarto obiettivo del Principio DNSH in base al REGOLAMENTO (UE) 2020/852 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088